



La **violenza** sulle donne è un fenomeno mondiale che colpisce indistintamente razze, culture e classi sociali di appartenenza.

È **stupro** ogni qualvolta la donna dica **NO** ad un rapporto sessuale non voluto ... e non ci sono abbigliamento, scollature, minigonne o stati di alterazione che possano pregiudicare un **NO** detto!!!

Non è più tempo (SOLO) di parlare di **violenza** quando si celebra la Giornata internazionale contro la **violenza** sulle donne;

Non è più tempo (SOLO) di mostrare solidarietà nei confronti delle donne vittime di **violenza**;

Non è più tempo (SOLO) di onorare le vittime e ricordare i loro nomi e le loro drammatiche storie;

Non è più tempo (SOLO) di donne che subiscono **torture sessuali** e **stupri** come armi da guerra;

Non è più tempo (SOLO) di essere il fanalino di coda nella classifica del World economic forum Gender Gap.

Non è più tempo (SOLO) d'invocare la prevenzione rispetto al fenomeno della **violenza** e di parlare di misure precauzionali su come contrastarla, la prevenzione si costruisce su tre punti importanti di socializzazione quelli che preparano i nostri figli ad affrontare la vita:

- la famiglia che ha il compito di educare al rispetto delle differenze di genere e di insegnare a gestire le relazioni affettive correggendole quando queste evidenziano comportamenti distorti. E' dalla famiglia che scaturiscono l'insegnamento e il valore dell'indipendenza affettiva, della libertà di scelta e dello spirito di gruppo.
- Il sistema scolastico (lo sforzo più grande) mediante interventi sui programmi di educazione scolastica che coinvolgano le scuole d'infanzia, le scuole medie gli istituti superiori di secondo grado;
- i media, non meno importanti, che oggi hanno sempre più influenza sui giovani, perché attraverso di loro si riesce ad arrivare a tutti e purtroppo spesso, a causa dei troppi stereotipi, la donna diventa vittima due volte, del reato e della narrazione ...

È **SOLO tempo** di vedere le parole che si trasformano in fatti! Se tra le donne c'è più consapevolezza è pur vero che la politica continua ad avere una visione miope e superficiale sulla condizione femminile nel nostro Paese in cui le donne vivono in uno stato di arretratezza rispetto agli altri paesi europei in termini di diritti e di tutele.

Tutti, nessuno escluso, abbiamo l'obbligo di contribuire a sradicare i pregiudizi secolari e di contribuire alla diffusione della cultura della **NON VIOLENZA** e del **RISPETTO** della donna.